

Comunicato stampa di Adriano Sgrò, Segretario Nazionale Fp-Cgil e Michele D'Ambrogio, Coordinatore Nazionale Vvf

Grandi calamità, Veneto-Giampileri: due pesi e due misure

Ieri a Palermo i Vigili del Fuoco hanno manifestato la loro rabbia. Oltre un anno di straordinari non pagati, per questi lavoratori, spesso celebrati dalla politica e dai media, rappresentano un inspiegabile torto.

La tragedia di Giampileri, comune del messinese frantumatosi il 1 ottobre 2009, ha provocato 31 morti, 122 feriti e 2.019 sfollati, impegnato 800 uomini al giorno per 9 mesi. Per queste e altre operazioni ai Vigili del Fuoco non sono stati pagati gli straordinari, nonostante lo stanziamento di 30 milioni di euro predisposto con ordinanza di Protezione Civile prevedesse tale spesa.

I 30 milioni però sono stati spesi per l'emergenza e per le spese di assistenza agli sfollati, e dei fondi promessi dal Ministro Fitto, 77 milioni, e degli altri offerti dalla Ministra Prestigiacomo, nemmeno l'ombra. Giampileri versa in stato di abbandono come il resto del territorio messinese.

Speriamo che in Veneto si intervenga con celerità per dare sollievo a una popolazione in difficoltà e che i 300 milioni stanziati, sempre dai fondi della Protezione Civile, arrivino e si spendano bene. Ma denunciemo la situazione del territorio messinese, il rischio a cui sono esposti i suoi cittadini. Lo scaricabarile delle istituzioni, da quelle nazionali a quelle locali, da questo punto di vista non può che essere giudicato colpevole e irresponsabile.

Continuiamo a chiedere che i Vigili del Fuoco vengano pagati per il loro lavoro, e non possiamo che notare come spesso, di fronte alle emergenze, si palesi una vera e propria questione meridionale. Due pesi e due misure.

Roma, 11 Novembre 2010

Alessandro Russo, Ufficio Stampa

Tel: +39 (06) 58544343
Cell: +39 328 4530536
e-mail: russo@fpcgil.it